



53° Congresso Fest

Roma, 4 • 6 Ottobre 2012

Hotel Parco dei Principi



Iscrizioni con quote RIDOTTE fino al 6 agosto p.v.

Carissimi soci,

Vi ricordiamo che è stato prorogato fino a tutto il 6 agosto p.v. il termine entro il quale è possibile fruire dello sconto di 100 euro sulle quote di iscrizione (per l'intero evento) relative al 53° "FEST Congress", che si terrà a Roma, presso l'Hotel Parco dei Principi, dal 4 al 6 ottobre p.v.

Ci permettiamo di richiamare la Vostra attenzione sui contenuti di particolare interesse e attualità che caratterizzeranno i lavori congressuali, a partire dall'analisi approfondita degli effetti negativi della crisi economica mondiale e, in particolare, delle pesantissime ripercussioni che stanno interessando il comparto dell'edilizia ed il mercato della distribuzione idrotermosanitaria a livello europeo.

NON PERDETE QUESTA OPPORTUNITA' fino al 6 agosto 2012, le quote di iscrizione ridotte di cui le aziende associate ad ANGAISA possono usufruire sono le seguenti:

**quota congressista = € 350 (anziché € 450)
quota accompagnatore = € 150 (anziché € 250)**

Per coloro che si iscriveranno al solo congresso lo sconto è pari a € 50; la quota d'iscrizione richiesta in questo caso è quindi di soli € 150. Ricordiamo inoltre che la conferma di iscrizione è subordinata al pagamento delle quote dovute che, per quanto riguarda le "quote ridotte" sopra indicate, dovrà essere necessariamente effettuato entro **venerdì 10 agosto**.

Vi invitiamo a prendere fin d'ora in considerazione

ne tutte le opportunità offerte dalla manifestazione, organizzata da ANGAISA, che prevede anche una serie di eventi collaterali di particolare interesse, fra i quali è prevista una visita guidata ai Musei Vaticani nella mattinata del 6 ottobre. Le iscrizioni dovranno essere effettuate on-line attraverso un modulo, precompilato; per procedere all'iscrizione, [%URLQUESTIONARIO%](#). Per ulteriori informazioni: Lorella Damiani (damiani@angaisa.it).

Il Segretario Generale
Dott. Corrado Oppizzi

MERCATO

Il caso Frabo: l'industria Socio Sostenitore ANGAISA vince la battaglia legale contro le lobby tedesche

L'Alta Corte di Giustizia di Lussemburgo, a seguito di una lunga battaglia legale promossa dalla Frabo, Socio Sostenitore ANGAISA, ha finalmente riconosciuto le ragioni dell'azienda italiana, cancellando il blocco dell'esportazione dei prodotti da parte dell'azienda cremonese anche in Germania. Questo l'antefatto: nel 2000 Frabo, in collaborazione con una multinazionale straniera, inizia a distribuire sul mercato europeo "FRABOPRESS", una guarnizione funzionale al raccordo a pressare unico, utilizzabile sia per acqua e gas.

FRABOPRESS ottiene dall'importantissimo ente di certificazione tedesco DVGW le necessarie certificazioni acqua e gas nel 2000 e quindi nel 2001.

I certificati DVGW sono essenziali per poter vendere in Germania e importantissimi anche nei Paesi

dell'Est. Successivamente, su richiesta dei concorrenti tedeschi, il DVGW sospende il certificato e inizia una verifica che dura incredibilmente più di due anni, nonostante il regolamento stesso dell'ente tedesco preveda che le verifiche durino non più di tre mesi.

Dopo il ritiro del certificato che, di fatto, ha impedito l'ingresso del prodotto sul mercato tedesco, la Frabo ha avviato una lunga e defaticante battaglia legale, che si è conclusa con la sentenza della Corte di Giustizia europea del 12 luglio scorso.

La decisione della Corte di Giustizia, applicabile anche ad ogni altro settore, dispone l'allargamento dell'applicazione di uno dei pilastri fondamentali del trattato UE, l'art. 28 in tema di libera circolazione delle merci, anche agli enti privati di certificazione e regolamentazione dei prodotti e delle merci.

Numerosi marchi di qualità nazionali, che oggi risultano di ostacolo alla libera circolazione delle merci sono quindi obbligati, alla luce della decisione, a rispettare questo "principio cardine" del Trattato.

Si tratta di una pronuncia davvero "storica" nell'am-

bito dei sistemi di certificazione europei, a favore delle piccole imprese, ottenuta da una PMI Italiana che ha voluto difendere, con grande tenacia, i propri diritti e i principi del libero mercato, come testimonia Manuela Bonetti, Amministratore Delegato di Frabo Spa: "Ci ha guidati la consapevolezza di essere nel giusto e contro l'ingiustizia abbiamo lottato per lunghi anni.

Siamo produttori Italiani che lavorano seriamente e che vogliono combattere ad armi pari con i concorrenti, nel generale rispetto delle regole.

Non tralascieremo niente per far valere le nostre ragioni e quelle del Mercato Unico Europeo, i cui principi fondamentali erano stati palesemente violati, come l'Alta Corte Di Giustizia Europea ha riconosciuto con una sentenza esemplare".

Vi comunichiamo che gli uffici dell'Associazione rimarranno chiusi dal 13 al 17 agosto p.v..

Anche "ANGAISA Informa" interrompe le pubblicazioni in occasione della pausa estiva: il numero 309 uscirà il prossimo 30 agosto.



53° Congresso Fest
Roma, 4 • 6 Ottobre 2012
Hotel Parco dei Principi

Main sponsor

Conex Bänninger

Roca

TOTO

NOBILIT
The Best Technology for Water

Sponsor

GEBERIT

Patrocino



Organo stampa



Notizie sui mercati

Rubrica realizzata in collaborazione con BRG Building Solution, società con la missione di azienda di consulenza globale dedicata al mondo delle costruzioni, ai prodotti per l'edilizia ed al settore delle "utilities". La nuova denominazione "BRG Building Solution" è stata assunta da BRG Consult a seguito del recente cambiamento di ragione sociale. BRG Building Solution (www.consultgb.com) opera attraverso le proprie sedi di Londra, Summit (NJ, USA), San Francisco (CA, USA), Pechino e Nuova Delhi.

Settore Sanitario**Novità in casa CARRIER**

Dal 1° maggio 2012, Carrier Olanda B.V. (divisione aria condizionata) e Carrier Belgio N.V. / S.A. si sono fuse in un'unica organizzazione, la Carrier Airconditioning Benelux B.V.

BOSCH pianifica l'acquisizione di HELIOTEK, produttore brasiliano di impianti solari termici

La Divisione Termotecnica BOSCH pianifica di acquistare la HELIOTEK Maquinas e Equipamentos Ltda, con sede a San Paolo. La società brasiliana è produttrice di impianti solari termici e pompe di calore per la produzione di acqua calda per uso domestico. L'accordo è in realtà già stato siglato il 28 Maggio 2012 a San Paolo da parte di BOSCH, del Gruppo MONIER, che detiene il 51% delle azioni di HELIOTEK, e dai titolari del restante 49% di azioni. La transazione è soggetta alle approvazioni necessarie in base alle normative locali. Le parti hanno convenuto di non divulgare il prezzo d'acquisto. Nel 2011, la Heliotek ha generato un fatturato di circa 12 milioni di euro, con 120 addetti.

VAILLANT GROUP acquisisce la produzione combinata di calore ed energia

Il 2 maggio 2012, VAILLANT GROUP, specializzata in riscaldamento, ventilazione ed aria condizionata, ha acquisito la società di Amburgo COGENON GmbH, specializzata nella produzione combinata di sistemi di energia e calore.

Austria. Primo programma di incentivi federali per impianti solari di riscaldamento dell'acqua
Nell'aprile del 2012, l'Austria ha iniziato il suo primo programma di incentivi federali per impianti solari relativi al riscaldamento dell'acqua. Il "fondo austriaco per l'energia e il clima" ora incentiva l'installazione di nuovi impianti solari termici privati con € 400 per impianto, se la superficie del collettore è pari o superiore a 5 m². Il budget totale del programma è di € 5 milioni e durerà fino al 31 Dicembre 2012.

ETTEN-LEUR eletta**"città delle pompe di calore 2012"**

L'associazione europea delle pompe di calore (EHPA) ha assegnato a Etten-Leur (Olanda) il titolo di "città di pompe di calore 2012".

SCANENERGI A/S**acquisisce DANFOSS SOLUTIONS A/S**

La società danese di servizi energetici SCA-

NENERGI A/S ha acquistato la DANFOSS SOLUTIONS A/S. L'azienda è specializzata nella realizzazione di progetti di risparmio energetico nelle grandi aziende e negli impianti industriali.

TOSHIBA progetta un nuovo stabilimento in Thailandia

La TOSHIBA CARRIER costruirà un nuovo stabilimento presso Bangkadi Industrial Park, nella provincia thailandese di Pathum Thani, per un costo complessivamente stimato in 50 milioni di euro.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA**Commercio Elettronico B2B ANGAISA, i partner della Distribuzione: 175 A. DE ANGELIS S.r.l.**

"Abbiamo iniziato a sperimentare la Piattaforma B2B ANGAISA, racconta Roberto Di Berardino, responsabile EDP dell'azienda 175 A DE ANGELIS Srl di Roma, con l'obiettivo di ottimizzare il controllo delle conferme d'ordine e dare un servizio migliore ai nostri clienti, ottenendo, ove possibile, maggiori sconti commerciali dai nostri fornitori in virtù della diminuzione del costo del personale impiegato per l'immissione manuale nei loro sistemi informatici dei nostri ordini, che attualmente ricevono a mezzo fax e/o mail.

Al momento abbiamo implementato il nostro gestionale per la sola trasmissione degli ordini in collaborazione con due dei nostri principali fornitori. L'utilizzo è di circa il 9% del totale degli ordini trasmessi. La difficoltà che abbiamo riscontrato è il numero limitato dei produttori che utilizzano la piattaforma B2B ANGAISA per ricevere gli ordini, e la percentuale si abbassa ancor più per la parte relativa all'invio delle conferme d'ordine. Ora stiamo sviluppando la funzionalità dell'avviso di spedizione, che darebbe una grossa mano alla nostra logistica nell'abbassare i tempi di controllo e poter così mettere a disposizione il materiale alla vendita in tempi più brevi, ma ci siamo dovuti confrontare con una realtà in cui questa funzionalità è resa disponibile da pochi produttori. Il nostro obiettivo sarebbe quello implementare l'utilizzo di queste procedure con un numero sempre maggiore di fornitori, per questo ci auguriamo che l'associazione prosegua la propria opera di sensibilizzazione delle industrie, promuovendo la diffusione e l'adozione della piattaforma B2B ANGAISA. In questa ottica vorremmo suggerire l'avvio dello sviluppo relativo all'invio della fattura EDI che, consentendoci un controllo informatico elettronico e del tutto automatico, eliminerebbe tutta quella serie di contestazioni conseguenti ai controlli cartacei fatti manualmente, anticipando di fatto la definizione con il fornitore delle eventuali difformità riscontrate. Fra le ulteriori evoluzioni auspicabili riteniamo che, in futuro, la piattaforma B2B ANGAISA non dovrebbe limitarsi a consentire lo scambio dei documenti EDI via mail, ma dovrebbe diventare un vero e proprio "servizio web" in grado di rafforzare ulteriormente il legame sinergico tra distributori e produttori; il servizio dovrebbe consentire ai distributori, ad esempio, di ottenere informazioni in tempo reale sulla effettiva disponibilità dei prodotti, in fase di acquisizione degli ordini dei nostri clienti. Questo ci consentireb-

be di fornire risposte rapide e puntuali sui tempi di consegna, eliminando o riducendo sostanzialmente l'attesa delle conferme da parte dei fornitori".

NORMATIVE**Commercio****Termini di pagamento. Saggio interesse secondo semestre 2012**

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 162 del 13.07.2012 è stato pubblicato il comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze che fissa all' 1% il tasso di interesse da applicare a favore del creditore nei casi di ritardo di pagamenti nelle transazioni commerciali, per il semestre compreso tra il 1° luglio ed il 31 dicembre 2012. Poiché tale tasso viene indicato al netto della maggiorazione del 7% prevista dall'articolo 5 del D. Lgs. n. 231/2002, il tasso effettivo da applicare per il primo semestre 2012 è quindi pari all' 8%. Si ricorda che tale determinazione del saggio di interessi è, in linea generale, derogabile dalle parti.

Locazione di immobili urbani ad uso non abitativo. Indici ISTAT

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 166 datata 18 luglio 2012 è stato pubblicato il comunicato ISTAT riguardante l'indice dei prezzi al consumo relativo al mese di Giugno 2012, necessario per l'aggiornamento del canone di locazione degli immobili ai sensi della Legge 392/78 ed ai sensi della Legge 449/97. La variazione annuale giugno 2011 - giugno 2012 è pari a più 3,1 (75%= 2,325). La variazione biennale giugno 2010 - giugno 2012 è pari a più 6,0 (75%= 4,5).

Credito**Timidi segnali di miglioramento per il credito alle imprese**

E' in lieve aumento la percentuale delle imprese del terziario che, nel secondo trimestre del 2012, si sono rivolte alle banche per chiedere un fido, un finanziamento, o una rinegoziazione: secondo l'Osservatorio del credito di Confcommercio sono state il 20,8% contro il 18,7% del primo trimestre dell'anno. Di queste, il 38,5% lo ha ottenuto con un ammontare pari o superiore rispetto a quello richiesto (contro il 34,2% del trimestre precedente). Tuttavia, peggiora la capacità delle imprese del terziario di far fronte al proprio fabbisogno finanziario: infatti, complessivamente, quasi il 65% delle imprese ha avuto difficoltà a fronteggiare autonomamente le proprie esigenze o, addirittura, non ci è riuscita affatto. Tra le motivazioni che hanno spinto le imprese a chiedere un finanziamento, anche se sono in aumento le richieste per nuovi investimenti, la maggioranza delle imprese (quasi il 60%) si è rivolta alle banche per esigenze di liquidità o di cassa; qualche miglioramento, infine, viene percepito dalle imprese in riferimento al costo del finanziamento e delle altre condizioni, alla durata temporale del

credito e alle garanzie richieste da parte delle banche a copertura dei finanziamenti concessi. Insomma, permangono ancora forti elementi di criticità anche se i dati indicano una leggera tendenza al miglioramento delle condizioni di accesso al credito. Si tratta, comunque, secondo Confcommercio, di segnali ancora timidi nel contesto del grande rallentamento registrato dall'economia nel suo complesso e delle perduranti difficoltà congiunturali.

Energia

Incentivazione impianti fotovoltaici e rinnovabili. Al via il quinto conto energia.

Sul supplemento Ordinario n. 143 della Gazzetta Ufficiale n. 159 del 10 luglio 2012 sono stati pubblicati i seguenti decreti ministeriali:

- **V Conto Energia. Impianti fotovoltaici.** D.M. 5 luglio 2012 "Attuazione dell'art. 25 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici (c.d. Quinto Conto Energia)": il provvedimento riporta le nuove modalità e i nuovi criteri d'incentivazione previsti per gli impianti fotovoltaici in sostituzione di quelli fissati dal D.M. 5 maggio 2011 (cd Quarto Conto Energia). In base all'articolo 1 e in seguito alla successiva pubblicazione della deliberazione n. 292/2012 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, il provvedimento entra in vigore il 27 agosto 2012 e, come previsto dal comma 5 dell'articolo 1, cesserà di essere applicato decorsi 30 giorni solari dalla data di raggiungimento del tetto di spesa che il provvedimento fissa in 700 milioni di euro (6,7 miliardi di euro/anno come valore cumulato dei meccanismi incentivanti attivi). Il provvedimento determina le tariffe incentivanti che spettano per impianti di potenza nominale fino a 1 MW e superiori a 1 MW, per un periodo di 20 anni a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'impianto.

- **Incentivi fonti rinnovabili** (esclusi i fotovoltaici). D.M. 6 luglio 2012 "Attuazione dell'art. 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici": Il provvedimento riporta le nuove modalità e i nuovi criteri d'incentivazione previsti per gli impianti rinnovabili (eolico, biomasse, biogas, minidro), applicabili agli impianti nuovi, integralmente ricostruiti, riattivati, oggetto di intervento di potenziamento o di rifacimento, aventi potenza non inferiore a 1 KW e che entrano in esercizio dopo il 31 dicembre 2012. Analogamente al D.M. 5 luglio 2012, viene previsto un limite economico fissato in 5,8 miliardi di euro annui superato il quale i meccanismi incentivanti cessano di avere efficacia. Gli articoli 19-20 del decreto disciplinano il passaggio dall'attuale sistema incentivante dei certificati verdi (in attuazione dell'articolo 11 del D.Lgs n.79/99) al nuovo regime. In considerazione della chiusura al 2015 del sistema incentivante dei certificati verdi prevista dal D.Lgs 28/2011 viene riconosciuto per gli impianti entrati in esercizio entro il 31 dicembre 2012,

che pertanto maturano il diritto all'incentivo per una durata di 15 anni, un nuovo incentivo per il periodo successivo al 2015 decurtato di un 22%.

L'articolo 30 prevede un ulteriore periodo di transizione dal vecchio al nuovo regime, per tutelare gli investimenti in via di completamento, per impianti che entrano in esercizio entro il 30 aprile 2013 (ovvero il 30 giugno 2013 per impianti alimentati da rifiuti), purché già autorizzati alla data di entrata in vigore del decreto.

Ricordiamo che entrambi i provvedimenti erano già stati presi in considerazione nel numero 303 di ANGAISA Informa ma risultavano essere all'esame della Conferenza Unificata e dell'Autorità per l'Energia. All'interno del portale associativo rendiamo disponibili i testi integrali dei due decreti ministeriali, con i relativi approfondimenti comprendenti il dettaglio delle tariffe incentivanti.

www.angaisa.it • Area Normative • Energia • Agevolazioni.

Fisco

Studi di settore. Periodo d'imposta 2011. Circolare Agenzia Entrate n. 30/E del 11.07.2012

Con la Circolare n. 30/E dell'11 luglio 2012, l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito alle principali novità relative agli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, dopo che, con i decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2011, ne sono stati revisionati 69. Con riferimento a tutti i 206 studi di settore è stata valutata l'incidenza della particolare congiuntura economica dell'anno 2011 e, in occasione della riunione straordinaria del 4 aprile 2012, la Commissione degli esperti ha espresso il proprio parere in merito alla validità degli interventi individuati per adeguare le risultanze derivanti dall'applicazione degli studi di settore in vigore per il periodo d'imposta 2011. A seguito di tale parere, è stata, quindi, approvata con il decreto ministeriale del 13 giugno 2012, la "revisione congiunturale speciale" per il periodo d'imposta 2011, che si è tradotta nella elaborazione di specifici fattori correttivi e che ha riguardato sia i 69 nuovi studi evoluti per tale annualità che gli altri 137 studi già in vigore.

Per ulteriori informazioni rimandiamo le aziende interessate a consultare all'interno del portale associativo la citata circolare dell'Agenzia delle Entrate in cui sono contenute nel dettaglio tutte le novità riguardanti gli studi di settore.

www.angaisa.it • Area Normative • Fisco • Studi di settore.

Lavoro

Riforma del mercato del lavoro. Contratti a tempo determinato.

La legge 28 giugno 2012 n. 92 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" ed entrata in vigore il 18 luglio 2012, ha innovato sostanzialmen-

te la materia dei contratti di lavoro, con particolare riferimento ai contratti a tempo determinato, di inserimento, di apprendistato, al lavoro a tempo parziale, intermittente, progetto, lavoro autonomo / partite IVA. Tenendo conto dei recenti chiarimenti contenuti nella circolare del Ministero del Lavoro n. 18/2012, prenderemo in esame, a partire da questo numero, le principali novità contenute in questo importantissimo provvedimento.

Contratti a tempo determinato. La legge contiene importanti modifiche al decreto legislativo 368/2001, introducendo, l'istituto del cosiddetto contratto a tempo determinato "acausale", che rappresenta una deroga alla presenza di precise ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo, sino ad oggi imprescindibili per l'apposizione di un termine al contratto di lavoro. In particolare il contratto acausale potrà essere stipulato in due casi distinti:

- 1) nel caso di primo rapporto a tempo determinato, di durata non superiore a 12 mesi, concluso tra un datore di lavoro ed un lavoratore per lo svolgimento di qualsunque tipo di mansione. Pertanto, come ribadito nella circolare ministeriale, deve trattarsi di primo rapporto tra le stesse parti, indipendentemente dal tipo di mansione svolta. In altre parole, qualora il lavoratore abbia già intrattenuto un primo rapporto di lavoro di tipo subordinato non potrà essere assunto con nuovo contratto a tempo determinato privo di causa. Con riferimento alla durata, il Ministero ha precisato altresì che non è mai prorogabile, nemmeno nel caso in cui lo stesso abbia avuto una durata inferiore ai 12 mesi e che nel caso di effettivo superamento del termine troverà applicazione quanto disposto dall'art. 5 comma 2, in materia di prosecuzione di rapporto di lavoro oltre la scadenza (di seguito illustrato);
- 2) nelle ipotesi in cui i CCNL (ovvero con delega del CCNL al II livello di contrattazione), stabiliscano una disciplina alternativa rispetto a quella delineata al punto 1, nell'ambito di un processo organizzativo determinato da: avvio di una nuova attività; lancio di un prodotto o di un servizio innovativo; implementazione di un rilevante cambiamento tecnologico; fase supplementare di un significativo progetto di ricerca e sviluppo; rinnovo o proroga di una commessa consistente; va sottolineato che questa casistica prevede un limite di applicazione complessivo pari al 6% del totale dei lavoratori occupati nell'ambito dell'unità produttiva.

Fuori da queste ipotesi fondamentali, per la stipulazione di un contratto a termine, risulta tutt'ora necessaria la presenza di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo, anche se riferibili alla ordinaria attività del datore di lavoro.

Per quanto riguarda la prosecuzione del rapporto di lavoro oltre la scadenza, sono stati modificati i termini massimi di prosecuzione del rapporto, oltre i quali scatta la trasformazione a tempo indeterminato.

In particolare, la trasformazione avviene quando il rapporto di lavoro sia proseguito:

- oltre 30 giorni dalla scadenza (in luogo dei precedenti 20), per contratti inferiori a sei mesi,
- oltre 50 giorni dalla scadenza (in luogo dei pre-

cedenti 30), per contratti superiori a sei mesi; Il nuovo comma 2-bis all'art. 5 prevede inoltre l'onere in capo al datore di lavoro di comunicare al Centro per l'impiego territorialmente competente, entro la scadenza del contratto a termine, la prosecuzione dello stesso, specificandone altresì la durata (le modalità di comunicazione saranno fissate con apposito decreto del Ministero del Lavoro). Sono stati aumentati i termini che devono intercorrere per la successione di due contratti a termine con lo stesso lavoratore:

- 60 giorni (in luogo di 10), per i contratti di durata fino a sei mesi;
- 90 giorni (in luogo di 20) per i contratti di durata superiore a sei mesi.

Tuttavia si prevede la possibilità per i CCNL (ovvero con delega del CCNL al II livello di contrattazione) di ridurre tali periodi, rispettivamente, fino a venti giorni e trenta giorni nei casi in cui l'assunzione a termine avvenga nell'ambito di un processo organizzativo determinato dall'avvio di una nuova attività, dal lancio di un prodotto o di un servizio innovativo, dall'implementazione di un rilevante cambiamento tecnologico, dalla fase supplementare di un significativo progetto di ricerca e sviluppo, dal rinnovo o dalla proroga di una commessa consistente. Viene previsto un nuovo regime di decadenza per l'impugnazione del licenziamento che presupponga la risoluzione di questioni relative alla nullità del termine. In particolare, per le sole cessazioni successive al 1° gennaio 2013, il licenziamento va impugnato entro 120 giorni dalla cessazione del contratto (non più 60) ed è inefficace se non è seguita, entro il successivo termine 180 giorni (non più 270), dal deposito del ricorso o dalla comunicazione alla controparte della richiesta di tentativo di conciliazione o arbitrato. Viene anche fornita l'interpretazione autentica della disposizione del Collegato lavoro che, nei casi di conversione in giudizio del contratto a tempo determinato, prevede la corresponsione del risarcimento del lavoratore, stabilendo un'indennità onnicomprensiva nella misu-

ra compresa tra un minimo di 2,5 ed un massimo di 12 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto. Più in particolare viene precisato che tale indennità ristora per intero il pregiudizio subito dal lavoratore, comprese le conseguenze retributive e contributive tra la scadenza del termine e il provvedimento con cui il giudice ha ordinato la ricostituzione del rapporto. Rinviamo tutte le aziende interessate alla lettura della legge n. 92/2012 e della circolare ministeriale n. 18/2012, entrambe disponibili all'interno del portale associativo.

www.angaisa.it • Area Normative • Lavoro • Riforma lavoro 2012.

Normative tecniche

Impianti a gas per uso domestico. Norma UNI 7128:2011

Segnaliamo che nel mese di novembre 2011, l'UNI - Ente Nazionale di Unificazione - ha pubblicato la norma UNI 7128:2011 sugli impianti a gas per uso domestico e similari alimentati da reti di distribuzione, sostituendo una norma decisamente datata, ovvero la norma UNI 7128:1990, da tempo sostanzialmente disapplicata. La nuova UNI 7128:2011 è nata con il principio di essere una "norma ombrello", ovvero un documento di riferimento per la normazione, nel campo della sicurezza dell'utilizzo del gas combustibile. La norma disciplina i termini relativi ai seguenti ambiti: impianti, apparecchi, componenti e sistemi di giunzione degli impianti interni, sistemi per l'adduzione dell'aria comburente / ricambio dell'aria / evacuazione dei prodotti della combustione, sistemi per lo scarico delle condense, settore edile, combustibile e grandezze fisiche, attività, operatori, condizioni degli impianti ed eventi. Vi ricordiamo che le aziende associate interessate possono richiedere la norma UNI a Servizi ANGAISA Srl (amministrazione@angaisa.it), usufruendo delle particolari tariffe agevolate riservate ai Soci.

Trasporti

Aggiornamento dei costi di esercizio dell'impresa di autotrasporto conto terzi relativo al mese di luglio

L'Osservatorio sulle attività di autotrasporto, nella riunione del 10 luglio 2012, ai sensi dell'articolo 83 bis del D.L. 112/2008, ha determinato il costo medio del carburante per chilometro di percorrenza, con riferimento alle diverse tipologie di veicoli, calcolato sulla base della rilevazione effettuata nel mese di giugno 2012 dal Ministero dello sviluppo economico sul prezzo medio del gasolio per autotrazione, e la relativa incidenza sui costi di esercizio delle imprese di autotrasporto. La determinazione ha, altresì, rammentato che ove venga utilizzato un mezzo particolare o per utilizzo specifico, per il quale non sia stata ancora redatta specifica tabella di riferimento, troverà applicazione la generica tabella relativa al generico veicolo della corrispondente macrocategoria.

L'Osservatorio ha, infine, integrato, per i soli veicoli cisternati adibiti al trasporto di "prodotti petroliferi" o di "leganti idraulici e prodotti affini" la definizione di lunghezza della tratta, rilevante ai fini dell'applicazione della disciplina, riportata nella impostazione metodologica della determinazione dello scorso 13 giugno, e consistente nella distanza chilometrica dal luogo di presa in consegna a quello di riconsegna delle merci passando attraverso le eventuali località di carico e/o scarico intermedie.

Per tali veicoli, in ragione della loro specificità, detta lunghezza sarà determinata prendendo in riferimento anche la distanza chilometrica fra l'ultimo luogo di riconsegna delle merci e il primo luogo di successiva presa in consegna delle merci stesse.

www.angaisa.it • Area Normative • Trasporti • Autotrasporto in conto terzi.

 Modulo da fotocopiare e spedire via fax ad ANGAISA al N° 02-48.59.16.22

Servizio Informativo ANGAISA

ANGAISA Informa N° 308 • Riservato ai Soci

- ▶ Energia. V Conto Energia. D.M. 5 Luglio 2012 e approfondimenti
- ▶ Energia. Incentivi Fonti Rinnovabili. D.M. 6 Luglio 2012 e approfondimenti
- ▶ Fisco. Studi di settore. Circolare Agenzia Entrate n. 30E del 11.07.2012
- ▶ Lavoro. Riforma del mercato del lavoro. Legge n. 92 del 28 Giugno 2012
- ▶ Lavoro. Riforma del mercato del lavoro. Circolare Min. Lavoro n. 18/2012
- ▶ Trasporti. Autotrasporto. Costi minimi di esercizio. Rilevazioni Giugno 2012



_____ (Ragione sociale)

Inviare a:

_____ (Cognome e nome)

_____ (Telefax)

_____ (e-mail)

_____ (Timbro e firma)

ANGAISA INFORMA sintetizza le informazioni che l'Associazione mette a disposizione dei propri Associati, grazie anche al contributo di



CONFCOMMERIO
IMPRESSE PER L'ITALIA

La redazione è stata curata dalla Segreteria ANGAISA.

La realizzazione è stata curata da Servizi ANGAISA S.r.l.

Via G. Pellizza da Volpedo, 8 - 20149 Milano

Tel.: 02/48.59.16.11 - Fax: 02/48.59.16.22

e-mail: info@angaisa.it

Le notizie di ANGAISA sono inoltre pubblicate su:

BLU & ROSSO

periodico di proprietà di Servizi ANGAISA S.r.l.